



**VERBALE
DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

N. 3 del 25/02/2010

APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE TRA L'AZ. USL DI RIMINI ED IL COMUNE DI CATTOLICA PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI SOCIO-ASSISTENZIALE DELEGATE

L'anno duemiladieci, il giorno venticinque del mese di febbraio, nella Residenza Municipale – Palazzo Mancini – il Consiglio Comunale si è riunito in seduta ordinaria in prima convocazione.
Alle ore 19:10 il Presidente procede all'appello dal quale risultano presenti e assenti i seguenti consiglieri:

TAMANTI MARCO	P	ANDREANI GIANFRANCO	P
RUGGERI ANTONIO	P	RUSSOMANNO PAOLO	P
FERRARA MIRKO	P	CIMINO CONO	P
DALL'ALBA ETTORE	P	DEL CORSO PIERANGELO	P
VENERANDI MARTINO	P	LORENZI FABIO	P
TURA GIUSEPPINA	P	CARLI MAURIZIO	P
ARDUINI ALESSANDRO		DEL PRETE ENRICO	P
CENCI ALBERTO	P	ERCOLES MARINO	P
TERENZI PATRIZIA		PAZZAGLINI PIETRO	P
ZAGARIA ANNALISA	P	VENTURINI GIANCARLO	P
CIARONI EVA	P		

PRESENTI N. 19

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio Comunale sig. Antonio Ruggeri.

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, art. 97, comma 4) il Vice Segretario Comunale dott. Ruggiero Ruggero.

Il presidente, constatato che il numero dei Consiglieri intervenuti è legale, dichiara la seduta valida, aperta e pubblica.

Sono presenti gli Assessori: GERBONI M.C., TONTI G. MANCINI A., ANGELINI A., PALMACCI M.

Sono nominati scrutatori: *****

Visti i PARERI previsti dall'art. 49 – 1° comma – del T.U. EE.LL. di cui al Decreto Leg.vo 18.8.2000 n. 267.

La trattazione del presente punto inizia alle ore 20,55

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta di delibera n. 06 (proponente: Assessore Mancini A) predisposta in data 02/02/2010 dal Dirigente Francesco Rinaldini ;

Visti i seguenti pareri richiesti ai sensi del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, art. 49, comma 1, (allegati all'originale del presente atto):

- a) - Parere favorevole per la Regolarità Tecnica espresso in data 03/02/2010 dal Dirigente Responsabile del Settore 3, dott. Francesco Rinaldini;
- b) - Parere favorevole per la Regolarità Contabile espresso in data 03/02/2010 dal Dirigente Responsabile del Settore 1, Servizi Finanziari dott.ssa Claudia Ruffer;

Preso atto che il presente argomento è stato sottoposto all'esame della 3^a Commissione Consiliare in data 22 febbraio 2010, il cui verbale è depositato agli atti;

Vista la relazione dell'Assessore Mancini e del dibattito che ne è seguito, con gli interventi dei Consiglieri: Del Prete, Cimino e Pazzaglini, come trascritto nel verbale della seduta, depositata agli atti;

Durante la discussione esce dall'aula il Consigliere Carli. Ora i Consiglieri presenti e votanti sono numero 18.

Alle ore 21,20 del 25/02/2010 si procede alla votazione dell'argomento iscritto all'odg con il numero 3) - come risulta dai singoli verbali di deliberazione;

Con voti favorevoli ed unanimi, espressi per alzata di mano dai n. 18 Consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

1. – di approvare l'allegata proposta di deliberazione n. 06.

INOLTRE

Vista la segnalazione di urgenza presente nella proposta di delibera;

Riscontrato il voto favorevole espresso in forma palese e unanime per alzata di mano dai n. 18 Consiglieri presenti e votanti;

Il presente atto è dichiarato,

IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – D.Lgs. 18-08-2000, n. 267.

Documenti depositati agli atti:

- Convenzione tra l'az. USL di Rimini e il Comune di Cattolica per l'esercizio delle funzioni Socio-Assistenziali delegate per gli anni 2010-2011;
- Verbale della Seduta del 22/02/2010 della 3^a Commissione Consiliare.
- Verbale dell'argomento discusso nella seduta di CC. del 25/02/2010.



Comune di Cattolica

Provincia di Rimini



PROPOSTA DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE

N. 6 del 02/02/2010

SETTORE: 3

SERVIZIO: POLITICHE SOCIALI

DIRIGENTE RESPONSABILE: FRANCESCO RINALDINI

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il Decreto Legislativo del 30.12.1992, n.502 modificato dal Decreto Legislativo n.517 del 7/12/1993, recante le norme per il riordino della disciplina in materia sanitaria ai sensi dell'art.1 della Legge 23/10/1992 n. 241, che all'art. 3, comma 3, recita "L'unità Sanitaria Locale può assumere la gestione di attività o servizi socio-assistenziali su delega dei singoli enti locali, con oneri a totale carico degli stessi, ivi compresi quelli relativi al personale e con specifica contabilizzazione. L'Unità Sanitaria Locale procede alle erogazioni solo dopo l'effettiva acquisizione delle necessarie disponibilità finanziarie";

Richiamato l'art. 7 della L.R. 12.05.1994 n. 19 così come sostituito dall'art. 183 della L.R. 21.04.1999 n. 3, prevede che i Comuni e le Aziende sanitarie stabiliscano accordi, ai sensi dell'art. 30 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali di cui al Decr. Leg.vo 18.08.2000 n.267, per individuare i modelli organizzativi ed i relativi rapporti finanziari, fondati sull'integrazione organizzativa e professionale delle rispettive competenze, al fine di provvedere all'integrazione delle funzioni socio-assistenziali e sanitarie, nel quadro degli Accordi in parola, i Comuni possono delegare l'esercizio di funzioni socio-assistenziali alle Aziende Sanitarie, che le esercitano, di norma, in ambito distrettuale con bilanci e contabilità separate (L.R. n. 2 del 12 marzo 2003);

VISTA la L.R. n.50 del 20/12/1994" NORME IN MATERIA DI PROGRAMMAZIONE, CONTABILITA', CONTRATTI E CONTROLLO DELLE AZIENDE UNITA' SANITARIE LOCALI E DELLE AZIENDE OSPEDALIERE", in particolare gli artt.44, 45. 46;

VISTO il D.P.R. n.616 del 24/07/1997 "Attuazione della delega di cui all'art.1 della Legge n.382 del 22/07/1976", che all'art.25 attribuisce ai Comuni tutte le funzioni amministrative relative all'organizzazione ed all'erogazione dei servizi di assistenza e beneficenza di cui agli artt. 22 e 23 del D.P.R. stesso;

VISTO l'art. 131 del Decr. Leg.vo 31 marzo 1998 n. 112, nell'ambito dei

conferimenti alle regioni e agli enti locali di tutte le funzioni ed i compiti amministrativi nella materia dei “servizi sociali”, salvo quelli espressamente mantenuti dalla legge allo Stato e quelli trasferiti all’INPS, sono attribuiti ai Comuni, che le esercitano, i compiti di erogazione dei servizi e delle prestazioni sociali, nonché i compiti di progettazione e realizzazione della rete dei servizi sociali, anche con il concorso delle province;

VISTA la L.R.n.3/99 “RIFORMA DEL SISTEMA REGIONALE E LOCALE” ed in specifico il Titolo VII, Cap 2° - “SERVIZI ALLA PERSONA E ALLA COMUNITÀ” - Servizi Sociali;

VISTA la Legge dell’08 Novembre 2000 n. 328 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” che riforma il sistema e assegna ai Comuni la possibilità di:

- definire i Piani di Zona per la programmazione delle risorse pubbliche e private;
- definire il sistema integrato territoriale dei servizi ed interventi sociali;

VISTA la Legge Regionale 12 Marzo 2003 n. 2 “Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”, adottata dalla Regione Emilia-Romagna in attuazione della richiamata Legge 328/2000 che rafforza le dimensioni di rete e di ambito distrettuale all’interno delle quali devono svilupparsi le iniziative comunali di programmazione delle risorse e di organizzazione dei servizi;

ACCERTATO che nell’ ambito del Piano di Zona di cui all’art 29 L.R. 2/2003, i Comuni possono delegare la gestione di attività o servizi socio-assistenziali alle Aziende unità sanitarie locali, e che tali rapporti vengono ridefiniti con riferimento al disposto dell’art. 17 della L.R. n. 2/2003 che al comma 2 dispone “Per la gestione delle attività e dei servizi socio-assistenziali delegati, l’Azienda unità sanitaria locale ed il Comune stipulano apposita convenzione nella quale sono definiti in particolare: a) la struttura organizzativa distrettuale cui compete la gestione dei compiti e degli interventi connessi alle attività ed ai servizi delegati; b) le caratteristiche ed i volumi di attività e di prestazioni; c) i criteri per la quantificazione delle risorse finanziarie necessarie per la gestione delle attività e dei servizi delegati, la loro entità, nonché le modalità per il loro trasferimento all’Azienda unità sanitaria locale; d) la periodicità ed i contenuti delle informazioni da fornire ai Comuni, con particolare riguardo alle attività svolte, alle prestazioni erogate ed all’andamento della spesa.”;

Richiamata la comunicazione dell’Az. Usl, prot. 0108903 del 28/10/2009, assunta a protocollo con il n.° 029832 del 28/10/2009 “Programmazione dell’attività sociale delegata e gestione associata anno 2010 – convocazione incontri” a seguito della quale si sono svolti incontri con l’Az. Usl volti alla definizione delle modalità operative e degli accordi relativi alle deleghe in parola, in un’ottica di continuità degli interventi socio-sanitari in essere, demandando all’approvazione di apposita convenzione la ratifica della gestione

delle attività delegate per gli anni 2010 e 2011;

Ritenuto pertanto di procedere all'approvazione dello schema di Convenzione (depositato agli atti), finalizzata ad individuare le aree e le tipologie di intervento, le modalità di co-programmazione dei servizi e degli interventi, la regolazione dei conseguenti rapporti finanziari necessari a garantire l'esercizio delle funzioni socio-assistenziali comunali delegate all'Azienda UsI per gli anni 2010-2011;

VISTO l'Allegato "A", depositato agli atti, relativo allo schema di CONVENZIONE TRA L'AZ. USL DI RIMINI E IL COMUNE DI CATTOLICA PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI SOCIO-ASSISTENZIALI DELEGATE;

Visto:

- il D.Lgs. n. 267/200;
- lo Statuto Comunale;
- il D.Lgs. n. 165/2001
- il Regolamento sull'Ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

DELIBERA

- 1) di approvare lo schema (depositato agli atti) di CONVENZIONE TRA L'AZ. USL DI RIMINI E IL COMUNE DI CATTOLICA PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI SOCIO-ASSISTENZIALI DELEGATE per gli anni 2010-2011;
- 2) di dare atto che le risorse finanziarie destinate a fronteggiare i costi delle attività delegate, trovano disponibilità nei capitoli di bilancio 4950002 e 4950003 per un ammontare complessivo di €. 450.000,00;
- 3) di inviare copia del presente provvedimento, a cura del Servizio "Politiche Sociali", al Direttore Generale dell'Azienda USL di Rimini per la sottoscrizione;
- 4) di dare atto che il responsabile del presente procedimento è il dirigente del 3° Settore dott. Francesco Rinaldini;
- 5) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 – 4° comma - D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267, per consentire l'immediata attuazione di quanto disposto.

=====

VERBALE APPROVATO E SOTTOSCRITTO

IL PRESIDENTE
Antonio Ruggeri

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
dott. Ruggiero Ruggero

PUBBLICAZIONE ED ADEMPIMENTI

La presente delibera, verrà affissa all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a decorrere dal (T.U. n. 267/2000, art. 124, c.1).

Contestualmente all'affissione sarà comunicata ai capigruppo consiliari e trasmessa per l'esecuzione ai seguenti uffici:
Politiche Sociali - Bilancio

Dalla Residenza Municipale, li 01/03/2010

L'ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO
Cinzia Vincenzetti

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto, su attestazione del Messo Comunale,
CERTIFICA

che copia della presente delibera è stata affissa all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal al senza reclami, ed è divenuta esecutiva in quanto

(T.U. n.267/2000):

dichiarata immediatamente eseguibile (art.134, c.4);

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, c.3).

Dalla Residenza Municipale, li

L'ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO
Cinzia Vincenzetti